

**LINEE GUIDA  
ALLA COMPILAZIONE DELLA  
DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA RICHIESTA  
PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI  
INFRASTRUTTURE DI VALORE SUPERIORE A  
10 MEuro INCLUSI NEI PROGETTI INTEGRATI**

## INDICE

<b>1. DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA RICHIESTA .....</b>	<b>3</b>
<b>2. INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DELLA SCHEDA INTEGRATIVA .....</b>	<b>4</b>
ANALISI FINANZIARIA .....	4
ANALISI SOCIO-ECONOMICA.....	5
ANALISI DI RISCHIO E DI SENSITIVITÀ .....	7
ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE PER PROGETTI DI INFRASTRUTTURE > 50 MEURO .....	8

## **1. DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA RICHIESTA**

Le presenti Linee Guida, predisposte dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania (Nucleo), illustrano le modalità di compilazione della documentazione aggiuntiva necessaria per la valutazione dei progetti di infrastrutture di valore superiore ai 10 MEuro e inclusi nei Progetti Integrati (P.I.).

La documentazione è composta da una scheda integrativa che va compilata in aggiunta alla **SCHEDE DEI PROGETTI DI INFRASTRUTTURE**, di cui alla documentazione richiesta per la valutazione dei P.I. pubblicata il 18/01/2002 sul sito internet della Regione Campania ([www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)).

La scheda contiene tre sezioni: Analisi Finanziaria, Analisi socio-economica, Analisi di rischio e di sensibilità.

Le analisi, così come sviluppate, costituiscono una versione semplificata di quella contenuta nella scheda “Richiesta di conferma del tasso di finanziamento - Investimenti Infrastrutturali - Regolamento (CE) N. 1260/99 del Consiglio del 21/06/1999” per i Grandi Progetti dei Fondi Strutturali il cui valore supera i 50 MEuro, come definiti all’articolo 25 del citato Regolamento. Esse forniscono, comunque, tutti gli elementi per effettuare l’Analisi Costi-Benefici.

Al fine di consentire al Responsabile di Misura la trasmissione alla Commissione Europea della scheda relativa alla richiesta di conferma del tasso di finanziamento, di cui sopra, nelle presenti Linee Guida sono indicate in corsivo le informazioni supplementari che devono essere fornite per i progetti il cui valore è superiore a 50 MEuro.

Nel caso si faccia ricorso a finanza di progetto, il Nucleo si riserva la possibilità di chiedere ulteriori informazioni.

## 2. INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DELLA SCHEDA INTEGRATIVA

**SE SI DISPONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ, CHE HA CONDOTTO ALLA SCELTA DEL PRESENTE PROGETTO, ALLEGARLO ALLA SCHEDA INTEGRATIVA.**

### ANALISI FINANZIARIA

1. Descrivere l'impostazione generale e la metodologia seguita nell'analisi finanziaria indicando le tecniche di previsione dei costi e dei ricavi.
2. La vita economica dell'infrastruttura è il periodo di tempo durante il quale l'intervento può ritenersi economicamente valido, cioè non obsoleto sia sul piano tecnico sia con riferimento alle caratteristiche della domanda. Specificare la durata della vita economica dell'infrastruttura in relazione al settore e alla tipologia di intervento (generalmente per i progetti di infrastrutture la vita economica non è inferiore ai 20 anni).
3. Descrivere il modello di gestione dell'infrastruttura, specificando l'eventuale metodo di recupero dei costi. Nel caso in cui si prevede che il progetto non produrrà reddito, spiegare in che modo s'intende sopperire ai costi operativi e di manutenzione e assicurare l'autofinanziamento del progetto.  
*Per Progetti di infrastrutture > 50 MEuro, nel caso in cui il progetto produca reddito, specificare la natura degli oneri a carico degli utenti (tipo, entità, principio su cui sono basati). Indicare, inoltre, se gli oneri suddetti coprono i costi operativi e i costi di ammortamento del progetto; se si applicano oneri diversi a seconda degli utenti dell'infrastruttura; se gli oneri sono proporzionali all'utilizzo del progetto / allo sfruttamento effettivo delle risorse e/o all'inquinamento emesso dagli utenti.*
4. Quantificare, per ciascun anno (0,...,n) della vita economica dell'infrastruttura, i costi finanziari d'investimento (es. opere civili, opere impiantistiche, manutenzione straordinaria, etc.).
5. Quantificare, per ciascun anno (0,...,n) della vita economica dell'infrastruttura, i costi finanziari di esercizio (es. acquisti, manutenzione ordinaria, etc.).
6. Quantificare, tra i ricavi, gli eventuali rientri tariffari (es. pagamento di un canone, di un pedaggio, etc..) e non (es. sovvenzione pubblica su biglietto di trasporto pubblico, rientri derivanti da spazi forniti a privati per scopi pubblicitari, etc..). Considerare anche il valore dell'infrastruttura alla fine del periodo della vita economica del progetto (valore residuo dell'infrastruttura). Per i rientri tariffari indicare anche la tariffa unitaria prevista.

**7.** Evidenziare la capacità del progetto a provvedere alla copertura del fabbisogno finanziario, sia nella fase di investimento sia in quella di esercizio relativamente all'intero arco della vita economica dell'infrastruttura.

**8.** Compilare solo per Progetti di infrastrutture > 50 MEuro.

*Nel caso in cui il progetto produca reddito indicare i risultati dell'analisi finanziaria facendo riferimento ai seguenti indicatori:*

a) *Valore attuale netto finanziario (VANF):*

$$VANF(F) = \frac{F_0}{(1+i)^0} + \frac{F_1}{(1+i)^1} + \dots + \frac{F_n}{(1+i)^n}$$

*Dove:*

$F_0 \dots F_n$  = flussi di cassa (ricavi-costi) relativi a ciascun anno della vita economica del progetto.

$i$  = tasso di sconto di riferimento, ipotizzato pari al 5% nel caso di progetti infrastrutturali.

b) *Saggio di rendimento interno finanziario (SRIF), cioè il tasso di attualizzazione che applicato ai flussi di cassa eguaglia il valore attuale netto a zero (VANF).*

$$VANF(F) = \sum_{t=0}^n \frac{F_t}{(1+SRIF)^t} = 0$$

*Indicare il saggio di rendimento interno finanziario stimato con e senza la partecipazione dei Fondi strutturali.*

## **ANALISI SOCIO-ECONOMICA**

**9.** Descrivere l'impostazione generale e la metodologia seguita nell'analisi economica, indicando le tecniche di previsione e di stima dei costi e dei benefici economici nel periodo di vita dell'infrastruttura. L'analisi economica ha lo scopo di verificare il grado di utilità dell'intervento per la collettività. Essa è strutturalmente simile a quella finanziaria, ma deve tener conto anche degli eventuali costi economici e degli eventuali benefici per la collettività.

**10.** I costi diretti sono tutti quelli relativi alla realizzazione e alla gestione dell'infrastruttura (almeno quelli considerati ai punti 4 e 5 della scheda) depurati dai "trasferimenti" positivi alla Pubblica Amministrazione (imposte e oneri sociali).

Descrivere, per ciascun costo, le modalità con cui sono stati determinati.

**11.** I costi indiretti sono quelli generati indirettamente dalla realizzazione e dalla gestione dell'infrastruttura ai quali è possibile attribuire un prezzo di mercato. Tra i costi indiretti, rientrano i costi relativi ad opere collaterali all'intervento, ma necessarie per la sua funzionalità e quelli connessi alle attività economiche indotte (es. aumento dei costi di manutenzione di una strada in funzione della maggiore affluenza di turisti interessati direttamente all'infrastruttura oggetto di finanziamento).

Descrivere i costi indiretti e indicare, ove possibile, come sono stati determinati.

**12.** I costi esterni sono quelli connessi alle “esternalità negative” prodotte dalla realizzazione e dalla gestione dell’infrastruttura, alle quali non è possibile attribuire un prezzo di mercato. Esempi di esternalità negative sono: l’inquinamento dell’acqua, dell’aria e del suolo, il consumo di risorse non rinnovabili, l’aumento della congestione stradale, il degrado delle caratteristiche estetiche dei siti, etc.

Elencare, descrivendole, le esternalità negative individuate e, ove possibile, quantificarle in termini monetari, illustrando i metodi di stima utilizzati. Fra i metodi utilizzabili, si ricorda: il valore di ripristino (corrispondente al costo che si sosterebbe per riportare il bene nelle condizioni anteriori al progetto); l’analisi contingente (basata sulla disponibilità a pagare di chi utilizza il bene); i valori edonici (es. effetto sui valori immobiliari della diminuzione della qualità dell’ambiente); il metodo dell’effetto sulla produzione ovvero il valore del cambiamento determinato nei processi produttivi come effetto dell’azione proposta.

**13.** Riportare i costi diretti, indiretti ed esterni sostenuti nella fase di realizzazione dell’intervento, già descritti ai punti 10, 11, 12 della scheda, che si è riusciti a monetizzare, quantificandoli per ciascun anno della vita economica dell’infrastruttura.

**14.** Riportare i costi diretti, indiretti ed esterni sostenuti nella fase di esercizio dell’intervento, già descritti ai punti 10, 11, 12 della scheda, che si è riusciti a monetizzare, quantificandoli per ciascun anno della vita economica dell’infrastruttura.

**15.** I benefici diretti sono tutti quelli generati direttamente dalla realizzazione e dalla gestione dell’infrastruttura (almeno quelli di cui al punto 6 della scheda) depurati dai “trasferimenti” negativi (sussidi ed altre forme di agevolazione finanziaria e reale).

Descrivere, per ciascun bene ficio, le modalità con cui sono stati determinati.

**16.** I benefici indiretti sono quelli generati indirettamente dalla realizzazione e dalla gestione dell’infrastruttura, ai quali è possibile attribuire un prezzo di mercato. Rientrano tra i benefici indiretti i benefici generati dalla realizzazione di opere collaterali all’intervento necessarie per la sua funzionalità e da attività economiche indotte (es. aumento dei rientri tariffari di una strada in funzione della maggiore affluenza di turisti interessati direttamente all’infrastruttura oggetto di finanziamento).

Descrivere i benefici indiretti e indicare, ove possibile, come sono stati determinati.

**17.** I benefici esterni sono quelli generati dalle “esternalità positive” prodotte dalla realizzazione e dalla gestione dell’infrastruttura alle quali non è possibile attribuire un prezzo di mercato. Esempi di “esternalità positive” sono il contributo allo sviluppo di determinate aree, la qualificazione professionale della manodopera, il miglioramento della qualità della vita, etc.

Elencare, descrivendole, le esternalità positive individuate e, ove possibile, quantificarle in termini monetari, illustrando i metodi di stima utilizzati. Fra i metodi utilizzabili, si ricorda: l’analisi contingente (basata sulla disponibilità a pagare di chi utilizza il bene); i valori edonici (es. effetto sui valori immobiliari dell’aumento della qualità dell’ambiente); il metodo dell’effetto sulla produzione ovvero il valore del cambiamento determinato nei processi produttivi come effetto dell’azione proposta.

**18.** Riportare i benefici diretti, indiretti e esterni relativi alla fase di realizzazione dell'intervento, già descritti ai punti 15, 16, 17 della scheda, che si è riusciti a monetizzare, quantificandoli per ciascun anno della vita economica dell'infrastruttura.

**19.** Riportare i benefici diretti, indiretti e esterni relativi alla fase di esercizio dell'intervento, già descritti ai punti 15, 16, 17 della scheda, che si è riusciti a monetizzare, quantificandoli per ciascun anno della vita economica dell'infrastruttura.

**20.** Compilare solo per Progetti di infrastrutture > 50 MEuro.

*Per Progetti di infrastrutture > 50 MEuro, indicare i risultati dell'analisi economica facendo riferimento ai seguenti indicatori:*

a) *Valore Attuale Netto Economico (VANE) dei costi e dei benefici scontati:*

$$VANE(S) = \frac{S_0}{(1+i)^0} + \frac{S_1}{(1+i)^1} + \dots + \frac{S_n}{(1+i)^n}$$

*Dove:*

$S_1 \dots S_n$  = *Saldi (benefici-costi) considerati nell'arco temporale dell'analisi.*

$i$  = *Tasso di sconto di riferimento, ipotizzato pari al 5% nel caso di progetti infrastrutturali.*

b) *Saggio di Rendimento Interno Economico (SRIE), cioè il tasso di attualizzazione che, applicato al saldo dei benefici e dei costi, eguaglia il valore attuale netto a zero:*

$$VANE(S) = \sum_{t=0}^n \frac{S_t}{(1+SRIE)^t} = 0$$

c) *Il rapporto benefici/costi.*

**21.** Elencare nuovamente tutti i costi e i benefici che non si è riusciti a monetizzare. Tale informazione di sintesi è utile per la valutazione complessiva dei risultati dell'analisi.

## **ANALISI DI RISCHIO E DI SENSITIVITÀ**

**22** Compilare solo per Progetti di infrastrutture > 50 MEuro.

*L'analisi di sensitività ha l'obiettivo di esaminare la variazione dei risultati finanziari ed economici in relazione al cambiamento di alcune variabili critiche. Si tratta, quindi, di quantificare gli effetti di queste variazioni sui risultati finanziari ed economici. Ad esempio, una variabile per la quale uno scostamento dell'1% comporti un aumento o una diminuzione dell'1% del rendimento finanziario o economico può essere considerata una variabile critica. L'analisi di sensitività va svolta sia per l'analisi finanziaria che per l'analisi economica.*

**23.** L'analisi del rischio consente di individuare eventuali fattori di incertezza che possono incidere sulle condizioni di fattibilità dell'infrastruttura (realizzazione e gestione).

Indicare le condizioni di incertezza che possono incidere sul progetto (es. la variabilità della domanda, l'evoluzione tecnologica, la partnership, i costi, il modello di gestione, i tempi di realizzazione, gli impatti ambientali etc.)

Indicare quali sono le azioni previste per il controllo di tali elementi e le modalità operative che si ritiene dover attivare (conferenza di servizi, attività di assistenza tecnica e consulenza, etc.) nel caso dovesse insorgere qualche problema.

*Per i progetti >50 MEuro tracciare uno scenario teorico pessimistico ed uno ottimistico.*

<b>ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE PER PROGETTI DI INFRASTRUTTURE &gt; 50 MEURO</b>
--

Per compilare la scheda relativa alla “Richiesta di conferma del tasso di finanziamento - Investimenti Infrastrutturali - Regolamento (CE) N. 1260/99 del Consiglio del 21/06/1999” per i Grandi Progetti dei Fondi Strutturali il cui valore supera i 50 MEuro, sono necessarie ulteriori informazioni relative ad alcuni punti contenuti nella SCHEDE GENERALE DEL PROGETTO INTEGRATO e nella SCHEDE DEI PROGETTI DI INFRASTRUTTURE, di cui alla documentazione richiesta per la valutazione dei P.I. pubblicata il 18/01/2002 sul sito internet della Regione Campania ([www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)).

**SCHEDE GENERALE DEL PROGETTO INTEGRATO:**

**37.** *Per Progetti di infrastrutture > 50 MEuro specificare inoltre:*

- *se è stata inoltrata per lo stesso progetto un'altra domanda di finanziamento presso altre fonti comunitarie (BEI, FEI, etc..) ed in caso affermativo precisare lo strumento finanziario interessato, gli estremi della pratica, le date, gli importi richiesti, gli importi erogati, etc.*
- *se è stata inoltrata un'altra domanda di finanziamento presso altre fonti comunitarie (BEI, FEI, etc..) per una fase precedente di questo progetto ed in caso affermativo precisare lo strumento finanziario interessato, gli estremi della pratica, le date, gli importi richiesti, gli importi erogati, etc.*

**SCHEDE DEI PROGETTI DI INFRASTRUTTURE:**

**17.** *Per Progetti di infrastrutture > 50 MEuro specificare inoltre:*

- *se il progetto appartiene ad una categoria contemplata: a) Allegato I delle direttiva 85/337/CEE modificata dalla direttiva 97/11/CE; b) Allegato II della direttiva 85/337/CEE modificata dalla direttiva 97/11/CE; c) Non contemplata dalla direttiva 85/337/CEE modificata dalla direttiva 97/11/CE;*
- *se il progetto è contemplato dall'allegato I o II della direttiva, allegare i documenti richiesti, in caso non sia stata effettuata la VIA riportare i motivi;*
- *se il progetto ricade su un Sito di Interesse Comunitario accludere copia dell'apposito modulo completato, relativo ai progetti che hanno effetti negativi rilevanti sui siti “Natura 2000”, trasmesso alla Commissione (DG Ambiente) a norma della direttiva 92/43/CEE.*

**24.** *Per Progetti di infrastrutture > 50 MEuro specificare inoltre:*



- *in che modo il progetto rispetta il principio della prevenzione e quello secondo cui i danni ambientali andrebbero sanati il più possibile alla fonte;*
- *in che modo il progetto rispetta il principio «chi inquina paga»*
- *se il progetto oltre alla VIA, comprende altre misure d'integrazione della dimensione ambientale (es. audit ambientale, gestione dell'ambiente, sorveglianza ambientale specifica, ecc.).*

**26.** *Per Progetti di infrastrutture > 50 MEuro specificare i principali beneficiari del progetto e il tasso di utilizzazione stimato.*

**27.** *Per Progetti di infrastrutture > 50 MEuro precisare il rapporto esistente tra il presente progetto ed altri interventi intrapresi con il contributo del bilancio comunitario, della BEI o di altri strumenti finanziari della Comunità.*

**34.** *Per i progetti di infrastrutture >50 MEuro definire il numero di posti di lavoro creati (in termini di equivalenti tempo pieno) come segue:*

*Numero di posti di lavoro diretti:*

- *creati durante la fase di realizzazione*
- *creati durante la fase operativa*
- *durata media degli impieghi*

*Numero di posti di lavoro indotti:*

- *creati durante la fase di realizzazione*
- *creati durante la fase operativa*